

## Normativa e prassi

# Contributo “Sostegni” escluso, se le fatture sono partite di giro

16 Settembre 2021

La norma prevede un'agevolazione che riprende alcune delle caratteristiche dei precedenti indennizzi a fondo perduto ed è destinata a coloro realmente colpiti dall'emergenza epidemiologica

immagine generica illustrativa  
Image not found or type unknown

Con la **risposta n. 601** del 16 settembre 2021, l'Agenzia delle entrate ha chiarito che, se una società si limita a operare il ribaltamento dei costi alla società di *leasing*, la stessa non può fruire del contributo previsto dal decreto "Sostegni", analogamente a quanto previsto per i consorzi, che operano con il medesimo schema.

Una Srl stipulava, nel 2019, un contratto di *leasing* relativamente a un fabbricato commerciale da utilizzare come bene strumentale, che, all'epoca, era da costruire e oggi è in corso di costruzione. Questo lo schema contrattuale previsto: la Spa concedente finanzia l'intera operazione, dall'acquisto del terreno alla sua completa edificazione, ma la realizzazione del fabbricato avviene su indicazione e responsabilità della srl utilizzatrice. Il contratto di *leasing* qualifica quest'ultima società come committente dei contratti di appalto a costruire, le imprese scelte dalla Srl per la realizzazione delle opere come appaltatrici e la concedente come finanziatore delle opere.

Le società costruttrici fatturano gli stati di avanzamento lavori all'utilizzatrice, la quale rifattura gli stessi importi alla concedente, che paga direttamente i fornitori.

## "Partite di giro"

Le fatture che la società istante riceve in relazione alla costruzione dell'immobile, così come quelle (di pari importo) che emette nei confronti della società di *leasing*, costituiscono "partite di giro": le fatture passive non rappresentano costi o spese, così come le fatture attive non rappresentano ricavi, e vengono, perciò, contabilizzate rispettivamente come debiti e crediti che si compensano

totalmente. Con riguardo all'esercizio 2019, per l'operazione di *leasing*, la Srl istante ha ricevuto fatture passive e rifatturato alla società di *leasing* un certo importo più Iva.

Tra le fatture del 2019 vi sono anche quelle riepilogative degli oneri sostenuti per il terreno edificabile prima della stipula del contratto di *leasing*, rifatturate alla società di *leasing* dopo la stipula del contratto stesso.

Con riguardo all'esercizio 2020, l'istante ha, invece, ricevuto fatture passive e rifatturato alla società di *leasing* un diverso importo più Iva.

Considerato che l'articolo 1 del decreto "Sostegni" prevede, per le imprese colpite dall'emergenza sanitaria, un contributo a fondo perduto condizionato alla riduzione del 30% del fatturato medio mensile del 2020 rispetto a quello del 2019, la Srl chiede se, nel calcolo del fatturato medio mensile, debbano o meno essere considerate le fatture di riaddebito emesse nei confronti della società di *leasing*.

L'istante, in proposito, ritiene corretto escludere dal calcolo del fatturato le fatture emesse alla società di *leasing* sia nel 2019 che nel 2020, in quanto esse rappresentano mere "partite di giro" e non ricavi o entrate per la società istante.

## **Il parere dell'Agenzia**

L'articolo 1, comma 1 del Dl n. 41/2021 (decreto "Sostegni"), ricorda l'Agenzia, prevede il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti titolari di partita Iva, residenti o stabiliti nel territorio dello Stato, che svolgono attività d'impresa, arte o professione o producono reddito agrario, nella misura e alle condizioni stabilite dalla norma.

L'agevolazione riprende alcune delle caratteristiche dei precedenti indennizzi, erogati direttamente dall'Agenzia e destinati ai soggetti colpiti dall'emergenza epidemiologica.

In particolare, sottolinea l'Agenzia, con la recente circolare n. 5/2021, l'Amministrazione finanziaria ha precisato, in sintesi, che, per le modalità di fruizione del contributo a fondo perduto previsto dal decreto "Sostegni", restano applicabili i chiarimenti già forniti con le circolari n. 15/ e n. 22 del 2020.

Pertanto, conclude l'Agenzia, - in relazione all'attività immobiliare descritta in istanza, analogamente a quanto chiarito per i consorzi con la circolare n. 22/2020 (paragrafo 2.6), tenuto conto che la società istante si limita a operare il ribaltamento dei costi alla società di *leasing*, la stessa non può fruire del contributo previsto dal decreto "Sostegni".

di

**Martino Verrengia**

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/normativa-e-prassi/articolo/contributo-sostegni-escluso-se-fatture-sono-partite-giro>